

NUMERO 130 ANNO 32
SETTEMBRE 2018

FOSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro: Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arena della «fossa», lacciata di smisurato fariatismo ma tremendamente chiassosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del cuore è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore: non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZA SPECIALE DIFFIDATI

FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA "FOSSA DEI LEONI"

D.A.S.P.O.



TARGET

SOMMARIO

PAG.1 DASPO TARGET
PAG.2 INTRO+SOMMARIO
PAG.3-4-5 PARLIAMO DI DASPO
PAG.6-7 COMUNICATI F.d.L.1970
PAG.8 I 12 APOSTOLI
PAG.9-10 DIFFIDATI PERCHE'
PAG.11 OGGI GLI ULTRAS.. DOMANI..
PAG.12 COMUNICATO F.d.L.1970
PAG.13 MARITO E MOGLIE
PAG.14 DOMENICA OLTRE LA SOLITA DOMENICA
PAG.15 LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI
PAG.16 IL SOGNO
PAG.17 LA PARTITA DALLA CASERMA
PAG.18 17-04-2017
PAG.19 ETICAMENTE MERDA
PAG.20 COMUNICATO INDAR
PAG.21 FREE YOUR MIND
PAG.22 FOSSA FLASH



INTRO

Questa che vi trovate tra le mani non è la classica fanzine di cui siete ormai abituali fruitori e lettori da anni ma, un numero speciale legato esclusivamente alle diffide e al discorso repressione in generale. Il perché di questo? Le motivazioni sono due. La prima è quella di mantenere viva nella memoria di tutti la porcata che è stata commessa ai danni di Fossa, e nello specifico di chi è stato colpito da tali provvedimenti. Non dimentichiamo che per 2 e 3 anni alcuni ragazzi se ne dovranno stare lontano dalla curva per un capriccio della questura e questa situazione non deve essere "accettata": e questo esclusivamente per le motivazioni che hanno portato a questa situazione e non perché si vuole l'impunità per chi commette reati, sia chiaro. La seconda motivazione, è quella di informare, contro informare, tutti sulla vicenda in se ma anche sul provvedimento di diffida in generale. Da quando abbiamo iniziato a parlare e sensibilizzare sull'argomento repressione tanti anni fa, di cose ne sono cambiate e tutto è andato in peggiorando con i pieni poteri decisionali che sono finiti nelle mani dei tutori dell'ordine che ora posso decidere di intervenire come, dove e quando vogliono. Il potere nelle loro mani è enorme e la cosa oltre a inquietare deve far riflettere. Per questo nelle prime pagine di questo numero troverete le info legate al provvedimento di diffida e a tutto quello che ci gira intorno. Per conoscenza di tutti.. Sappiate anche che diffide e daspo stanno diventando sempre più di uso corrente. Se fate attenzione si sente sempre più parlare di daspo urbano: questi provvedimenti vengono sempre più usati riferiti a situazioni cittadine infatti. Ricordiamo che gli ultrà agli albori di tutto questo coniarono lo slogan "Diffida: oggi per gli ultrà, domani per tutta la città".. Beh alla luce dei fatti non sbagliarono di molto! Quindi questa fanzine rientra nell'ottica della battaglia del D.A.S.P.O. target che il gruppo ha intrapreso parallelamente alle le sue normali attività.

DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI DASPO

Il DASPO (acronimo che sta per "divieto di accesso alle manifestazioni sportive") è una misura di prevenzione ed è caratterizzato dall'applicabilità a categorie di persone che versino in situazioni sintomatiche della loro pericolosità per l'ordine e la sicurezza pubblica in occasione dello svolgimento di determinate manifestazioni sportive. Si tratta perciò di misura amministrativa, che prescinde dall'aver commesso un reato e che lo stesso sia stato accertato giudizialmente.



Quando può essere emesso

Per l'esattezza, l'art. 6 comma 1 legge 401/1989, nella sua ultima versione, prevede che la misura in questione sia applicabile "nei confronti delle persone che risultano denunciate o condannate anche con sentenza non definitiva nel corso degli ultimi cinque anni per uno dei reati di cui all'articolo 4, primo e secondo comma, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (porto di armi e oggetti atti ad offendere), all'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152 (travisamento), (lancio di materiale pericoloso, scavalcamento ed invasione di campo in occasione di manifestazioni sportive), e all'articolo 6-ter legge 401/1989 (possesso di artifici

pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive), nonché per il reato di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41 (Divieto di striscioni e cartelli incitanti alla violenza o recanti ingiurie o minacce), e per uno dei delitti contro l'ordine pubblico e dei delitti di comune pericolo mediante violenza, di cui al libro II, titolo V e titolo VI, capo I, del codice penale (delitti contro l'ordine pubblico, quali istigazione a delinquere, associazione a delinquere, associazione mafiosa, e delitti di comune pericolo mediante violenza quali reati di strage, incendio doloso, naufragio e attentati alla sicurezza dei trasporti), nonché per i delitti di cui all'articolo 380, comma 2, lettere f) ed h) del codice di procedura penale (ovvero rapina e delitti concernenti sostanze stupefacenti), ovvero per aver preso parte attiva ad episodi di violenza su persone o cose in occasione o a causa di manifestazioni sportive, o che nelle medesime circostanze abbiano incitato, inneggiato o indotto alla violenza", ed ancora "nei confronti di chi, sulla base di elementi di fatto, risulta avere tenuto, anche all'estero, una condotta, sia singola che di gruppo, evidentemente finalizzata alla partecipazione attiva ad episodi di violenza, di minaccia o di intimidazione, tali da porre in pericolo la sicurezza pubblica o a creare turbative per l'ordine pubblico nelle medesime circostanze di cui al primo periodo". L'art. 6, comma 1, della legge n. 401 del 1989, considera rilevanti dunque non solo il compimento di atti di violenza, e quindi di atti che hanno prodotto un danno all'integrità delle cose o all'incolumità delle persone, ma anche la semplice partecipazione attiva a episodi di violenza. Insomma, comportamenti che possano essere qualificati in termini di partecipazione o anche solo di agevolazione di manifestazioni di violenza. Il divieto di accesso alle manifestazioni sportive può essere imposto non solo nel caso di accertata "lesione", ma anche in caso di "pericolo di lesione" dell'ordine pubblico, come nel caso di semplici condotte che comportano o agevolano situazioni di allarme e di pericolo; l'intento del legislatore è, infatti, quello di elevare la soglia di prevenzione di possibili turbative dell'ordine pubblico, in considerazione della rilevanza sociale dei comportamenti di natura violenta posti in essere in occasione di manifestazioni sportive di grande richiamo e partecipazione. Per tale ragione può essere sufficiente l'aver "incitato, inneggiato o indotto alla violenza", in occasione o a causa di manifestazioni sportive. Sul piano probatorio, la natura preventiva del

divieto non esige la dimostrazione, oltre ogni ragionevole dubbio, del comportamento violento del soggetto, ma è sufficiente che il quadro indiziario sia abbastanza univoco ed evidente. Trattandosi di misura di prevenzione, che presuppone la pericolosità sociale e non già la commissione di un reato, per l'emissione della stessa è sufficiente l'accertamento di un fumus di attribuibilità delle condotte rilevanti al fine della verifica della pericolosità del soggetto. Ne consegue che per comminare il divieto di accesso negli stadi basta che il soggetto, anche sulla base dei suoi precedenti, non dia affidamento di tenere una condotta scevra dalla partecipazione a ulteriori episodi di violenza. Al riguardo, la giurisprudenza ha ripetutamente affermato che l'art. 6 di cui sopra non impone indagini specifiche sulla pericolosità del soggetto, ossia non richiede alcun previo accertamento attinente - in generale - alla personalità del destinatario del provvedimento, in quanto presuppone e, dunque, si fonda precipuamente sulla pericolosità specifica dimostrata dal soggetto in occasione di manifestazioni sportive.

Durata dell'obbligo

L'art. 6 comma 1 legge 401/89 prevede che, a chi è colpito dal DASPO, sia vietato di poter accedere a manifestazioni sportive nazionali e talvolta internazionali di un determinato sport, e, solitamente viene esteso anche ai luoghi, quali strade, aeroporti, stazioni e autogrill, interessati all'accesso, sosta, transito e al trasporto dei partecipanti alla manifestazione sportiva per tutta la durata della stessa. Competente a emettere il provvedimento è il Questore. La durata del provvedimento, fissata in un periodo da un anno a cinque anni, che può essere aumentata fino a otto anni nei casi più gravi. Il contravventore alle prescrizioni del DASPO va incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 6 comma 6 L. 401/89, ovvero la reclusione da uno a tre anni e la multa da 10.000 euro a 40.000 euro, inoltre il giudice dispone, altresì, il divieto di accesso nei luoghi di cui al comma 1 e l'obbligo di presentarsi in un ufficio o comando di polizia durante lo svolgimento di manifestazioni sportive specificamente indicate per un periodo da due a otto anni (DASPO giudiziario). La statuizione della sentenza che dispone il divieto di accesso nei luoghi di cui al comma 1 è immediatamente esecutiva, quindi anche se la sentenza non è ancora passata in giudicato, e il divieto e l'obbligo predetti si applicano anche in ipotesi di sospensione condizionale della pena. L'ambito di applicabilità del DASPO giudiziario è, pertanto, più ampia rispetto a quella del DASPO emesso dal Questore, e ciò deriva dal fatto che l'applicazione di tale misura ad opera del giudice penale presuppone, per l'appunto, un accertamento giurisdizionale della responsabilità penale dell'imputato.

Sanzione accessoria dell'obbligo di firma

Ai sensi del comma 2 dall'art. 6 L. 401/89, è prevista la possibilità che, al destinatario del DASPO, sia imposto l'obbligo di presentarsi presso l'ufficio o comando di polizia competente in relazione al luogo di residenza dell'obbligato (o altro appositamente indicato), in concomitanza con le manifestazioni sportive di cui al comma 1, ad orari o cadenze prefissati. Tale ulteriore imposizione è sempre disposta nei confronti di chi in passato sia già stato destinatario di un DASPO (recidiva) e la durata del nuovo divieto e della prescrizione non può essere inferiore a cinque anni e superiore a otto anni". Tuttavia, nel caso di specie, vi è un correttivo previsto dall'art. 6, comma 8-bis della legge 401/89, introdotto dal legislatore del 2014, che stabilisce fra l'altro che, passati 3 anni dalla scadenza del DASPO, l'interessato può chiedere la cessazione degli ulteriori effetti pregiudizievoli derivanti dall'applicazione del DASPO anche nel caso in cui sia stato destinatario di più divieti (in tal caso dovrà rivolgersi al questore che ha disposto l'ultimo di tali divieti); la cessazione gli verrà concessa se il soggetto ha dato prova costante ed effettiva di buona condotta, anche in occasione di manifestazioni sportive. Se ottenuto, tale provvedimento permette che al "soggetto riabilitato", in caso di nuovo DASPO, non valgano gli inasprimenti previsti per i recidivi. Il DASPO viene sempre notificato all'interessato ma, nel caso in cui ad esso si affianchi l'obbligo di firma, esso è comunicato anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente (art. 6 comma 3 L. 401/89). In caso, il PM, entro 48 ore dalla sua notifica all'interessato, ne chiede la convalida al G.i.p. che deve provvedere entro

le successive 48 ore, pena la perdita di efficacia. Pur non essendo previsto un'udienza ne' la possibilità per l'interessato di essere sentito, il contraddittorio è comunque garantito dal fatto che è prevista la possibilità, entro i termini indicati, di prendere visione degli atti depositati dal questore a sostegno della richiesta e presentare una memoria difensiva. Per tale ragione il G.i.p. non può convalidare il provvedimento prima che siano trascorse 48 ore dalla notifica del DASPO all'interessato. Se tale termine, come sovente avviene, non viene rispettato, è possibile, entro 15 giorni, ricorrere in cassazione avverso il decreto di convalida dell'obbligo di firma. Trattandosi di un atto suscettibile di incidere sulla libertà personale, si impone che il giudizio di convalida effettuato dal giudice per le indagini preliminari non possa limitarsi ad un mero controllo formale, bensì, come la giurisprudenza ordinaria ha precisato, debba essere svolto in modo pieno". Quindi, in sede di convalida il giudice deve "accertare, in concreto e con riferimento all'attualità, se la pericolosità del soggetto giustifichi e renda la misura stessa atta allo scopo di prevenzione voluto dal legislatore, verificando altresì, specialmente se non è intervenuta una condanna, la sussistenza di sufficienti elementi indiziari atti a corroborare l'attribuibilità al soggetto stesso della condotta pericolosa posta a fondamento del provvedimento del questore. Il Gip, in sede di convalida, ha anche la facoltà di modificare le prescrizioni di cui al comma 2, sia relativamente alla durata dell'obbligo di presentazione che al numero di volte.

Rimedi

Come detto il DASPO è un provvedimento di natura meramente amministrativa, di conseguenza è possibile impugnarlo, entro 60 giorni dalla notifica, avanti al TAR territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la questura che lo ha emesso. Si tratta di un rimedio che prevede costi elevati e tempi che possono essere particolarmente lunghi, ma presenta il vantaggio di essere valutato da un giudice terzo e imparziale. In alternativa può essere promosso ricorso gerarchico al prefetto, in questo caso entro 30 giorni. I vantaggi di quest'ultimo rimedio sono dati dal fatto che rispetto al ricorso al Tribunale amministrativo presenta costi notevolmente inferiori e i tempi ridotti, lo svantaggio è, invece, dato dal fatto che rarissimamente il prefetto sconfesserà l'operato del questore accogliendo il ricorso. E' altresì possibile, in ogni momento, fare un'istanza di revoca o di modifica del DASPO alla stessa questura che lo ha emesso, deducendo il venir meno dei presupposti che ne hanno giustificato l'emissione. In particolare il comma 5 dell'art. 6 L. 401/89 prevede che Il DASPO e l'obbligo di firma sono revocati o modificati qualora, anche per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, siano venute meno o siano mutate le condizioni che ne hanno giustificato l'emissione. In sostanza se all'esito del processo penale si viene assolti è possibile fare un'istanza alla questura che ha emesso il DASPO per chiederne la revoca o una diminuzione della durata.



LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI...

A distanza di anni la Fossa dei Leoni si trova nuovamente ad affrontare un momento durissimo e delicatissimo per il futuro del gruppo stesso. A seguito della partita casalinga con Ravenna del 26 novembre scorso, 12 ragazzi, tutti appartenenti al gruppo FdL1970, hanno ricevuto in questi giorni avvisi di garanzia per invasione del campo di gioco (a partita ampiamente finita) e relative diffide che vanno dai 2 ai 5 anni (alcune con obbligo di doppia firma) e divieto assoluto di assistere a qualsiasi manifestazione sportiva della Fortitudo e di basket in generale. A memoria d'uomo non ricordiamo nessuna questura "bolognese" essere intervenuta in maniera così pesante e drastica, soprattutto se si pensa al reato che viene contestato. Questo fatto deve suonare come un grave campanello d'allarme. Anche perché questi 12 provvedimenti si vanno ad aggiungere ad altri già in essere per fatti specifici sempre di lieve entità. Noi siamo arrivati alla fine del nostro limite di sopportazione. Per questo chiediamo a tutti voi tifosi Fortitudo che ogni domenica siete lì a cantare e sostenere la nostra squadra di stringervi attorno a noi e a tutti i ragazzi diffidati, chiediamo il vostro aiuto nel sostenere tutte le iniziative che avverranno dentro e al di fuori degli spalti. Il nostro percorso di lotta comincia oggi, con questo comunicato. Se vogliono farci fuori, siamo pronti a cadere. Uno ad uno. Ma non senza combattere!!!

Non c'è sconfitta nel cuore di chi lotta



f.i.p. 15/03/2018

RIDICOLO E PARADOSSALE!

Questo è l'unico modo per definire il divieto di vendita dei tagliandi riservati ai tifosi bolognesi in occasione della prossima trasferta a Forlì. Questo procedimento, per metodologie e tempistiche, rende impossibile la partecipazione alla trasferta in terra romagnola a sostegno della nostra squadra.

Questa volta non tenteremo di aggirare o superare il decreto come facemmo la scorsa stagione.

Ora questo tipo di problema passa nelle mani della società e della Federazione che poco hanno fatto per tutelare la libertà dei propri tifosi.

In uno sport già agonizzante per problemi propri, l'ampia, se non totale, discrezionalità decisionale delle questure e dell'osservatorio, è la ciliegina sulla torta di una situazione che pare essere ormai accettata dai più.

Così faremo anche noi. Ci sentiamo di dire che tutti gli sforzi che potevamo fare in merito li abbiamo messi in campo.

Il nostro terreno di lotta ora si sposta sulla nostra città, verso chi ha deciso di "azzopparci" provando a renderci inoffensivi.

Ora il sostegno ai nostri diffidati sarà totale perché dall'esito della loro sorte dipende l'essenza stessa del vivere il nostro gruppo e la quotidianità legata nel tifare la nostra squadra e i nostri colori.

Non c'è sconfitta nel cuore di chi lotta



F.d.L. SEZ. 12 APOSTOLI

Come oramai tutti ben sapete, a seguito della partita giocata in casa con Ravenna nel novembre 2017, 12 ragazzi sono stati denunciati e successivamente colpiti da diffida (per complessivi 34 anni!) malgrado al termine di quella partita non fosse successo nulla di così rilevante. Nello specifico i ragazzi sono tutti stati denunciati per il reato di invasione di campo (Art. 6 bis comma 2 Legge 40/89) e in un caso anche per travisamento.

I fatti si sono subito dimostrati talmente inconsistenti, che, pochi giorni dopo aver ricevuto gli atti sul proprio tavolo, il PM ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale, in quanto ha ritenuto l'episodio troppo veniale per giustificare la celebrazione del processo.

Contro tale provvedimento, seppur largamente favorevole, è stato deciso di proporre comunque opposizione al fine di chiedere che venga riconosciuta l'insussistenza dei reati contestati.

Infatti si è reputato, in primo luogo, che il reato di invasione di campo non fosse configurabile, in quanto lo stesso si verifica solo ed esclusivamente quanto l'invasione determina una turbativa del corretto svolgimento della competizione, cosa che non si è verificata nell'occasione in quanto la partita con Ravenna era terminata da un pezzo e tutti gli aventi diritto (giocatori, allenatori, accompagnatori, arbitri e ufficiali di campo) erano già rientrati negli spogliatoi.

Anche il reato di travisamento si reputa non configurabile nel caso di specie, in quanto, se è vero che il ragazzo in questione si è tirato su il cappuccio in quegli istanti, è parimenti vero che se lo è abbassato pochi secondi dopo, quindi non sussiste l'elemento oggettivo previsto dal reato, ovvero rendere impossibile, o quanto meno più difficoltoso, il riconoscimento.

Prova ne sia il fatto che la Digos non ha avuto nessun problema a identificare il ragazzo e a denunciarlo. Su questo versante siamo quindi in attesa che il giudice penale fissi l'udienza e si pronunci.

Come detto, oltre la denuncia i ragazzi sono anche stati daspati, per periodi che vanno dai 2 ai 5 anni, e nei confronti di due di loro è stato, inizialmente, disposto anche l'obbligo di firma. Fortunatamente, accogliendo le argomentazioni difensive, il Giudice, investito della convalida del provvedimento di obbligo di firma, non solo non li ha convalidati, ma anche affermato che non sussistevano nemmeno le ragioni per comminare il daspo, tanto che poi la questura ha provveduto a revocarli. Dunque i due leoni hanno potuto quasi istantaneamente tornare a palazzo!

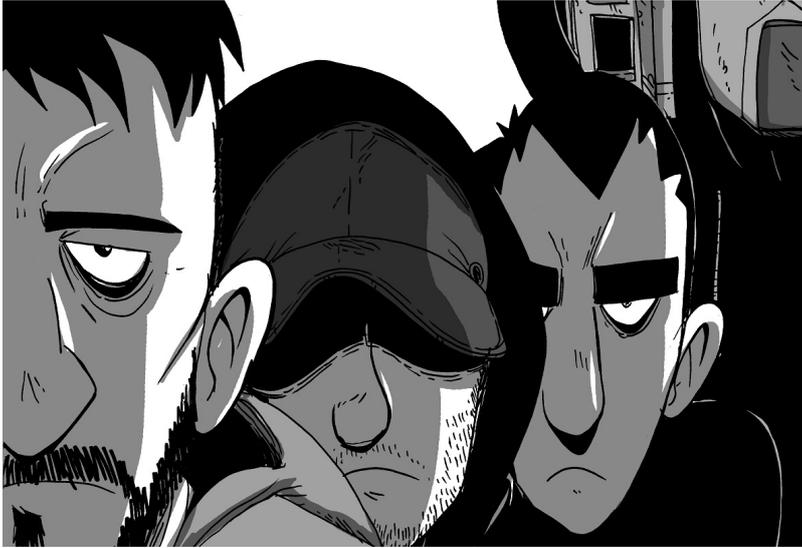
Paradossalmente gli altri 10 ragazzi, pur avendo subito un daspo più lieve, non hanno potuto beneficiare del vaglio del giudice penale sul loro daspo, pertanto si sono trovati di fronte ad un bivio, ovvero se ricorrere al Tar, che presenta costi proibitivi, oppure tentare la carta del ricorso gerarchico al prefetto, dai costi contenuti ma con minori possibilità di ottenere accoglimento.

Dopo un attenta analisi dei costi/benefici è stata scelta questa strada, che purtroppo, come forse era preventivabile, non ha ottenuto il successo auspicato, in quanto tutti i ricorsi sono stati respinti, seppure con motivazioni veramente ridicole.

Nel provvedimento del questore, l'emaneazione del daspo era stata giustificata dalla commissione di reati in occasione dello svolgimento di una manifestazione sportiva. Il prefetto, pur di non smerdare il suo collega e sottoposto, ha letteralmente rigirato la frittata! Infatti ha tutto sommato riconosciuto, come sostenuto nei ricorsi presentati, che i reati contestati sono insussistenti, ma ha comunque ritenuto, facendo abbondante uso dei propri poteri discrezionali, che comunque nell'occasione i ragazzi avessero contribuito a determinare una potenziale messa in pericolo dell'ordine pubblico e tanto era sufficiente per irrogare nei loro confronti il daspo!

Malgrado l'incasso e l'amarezza per un provvedimento assolutamente ridicolo, i 10 leoni, pur avendo scartato nuovamente la possibilità di ricorrere al Tar sia in ragione dei costi sia per non dividersi vista l'impossibilità di fare ricorso per tutti, hanno comunque deciso di non rinunciare alla lotta per via giudiziaria e non, in attesa che il giudice penale si pronunci.

DIFFIDATI PERCHE' ?



SONO UN TIFOSO, UN TIFOSO (COME TANTI (NON COME TUTTI), UNO DI QUELLI (CHE VIVE LA SUA PASSIONE AL 100 , NON PASSA GIORNO (CHE NON SIA IMPEGNATO IN QUALCOSA PER LA MIA SQUADRA, PER IL MIO GRUPPO, DEDICO ALLA FOSSA DEI LEONI E ALLA FORTITUDO GRAN PARTE DEL TEMPO LIBERO (CHE HO E SE NON BASTA LO DISTOLGO AL MIO LAVORO, AGLI AMICI ED ANCHE ALLA FAMIGLIA; CHIARISCO (CHE NON MI SENTO UN SUPEREROE E (CHE (COME ME TANTI ALTRI, DA ANNI, VIVONO IN QUESTO MODO L'AMORE PER LA NOSTRA SQUADRA: OGNI DOMENICA, CASA O TRASFERTA, ORE E ORE DI VIAGGI O

PREPARAZIONE DELLA CURVA PER 40 MINUTI DI ADRENALINA.

LA PASSIONE SPESSO CONDUCE A NON VALUTARE COSCIENTEMENTE LE CAUSE E ANCHE GLI EFFETTI DI AZIONI (CHE SI SVILUPPANO TALMENTE VELOCEMENTE DA LASCIARE (CHE SIA L'ISTINTO A GUIDARTI E A ESSERE COINVOLTO IN SITUAZIONI NELLE QUALI LA RAGIONE NON TI AVREBBE MAI CONDOTTO.

QUESTO È QUELLO (CHE MI HA PORTATO IN CAMPO IN QUEL FINALE DI PARTITA (CON RAVENNA QUEL MALEDETTO 26 NOVEMBRE 2017, INVASIONE DI CAMPO L'HANNO (CHIAMATA, LA PARTITA ERA FINITA DA UN PEZZO, SUL PARQUET GIOCAVANO I BAMBINI (COME OGNI VOLTA TERMINATO L'INCONTRO, NON ERANO SUL TERRENO DI GIOCO NÉ ARBITRI, NÉ GIOCATORI, NÉ ALLENATORI O TESSERATI DELLE 2 SQUADRE ...QUALCHE RAGAZZOTTO SOTTO LO SPICCHIO DEI ROMAGNOLI METTEVA IN SCENA IL SOLITO TEATRINO VISTO E RIVISTO MILLE VOLTE, (I SFANGLIAMO UN PO(CHINO POI TUTTI A CASA (ANCHE PERCHÉ (ON TUTTO IL RISPETTO PIÙ (CHE QUALCHE GESTACCIO (ON I RAVENNATI... DAI !!!) OLTRETUTTO DOPO AVER PERSO UNA PARTITA IN (VI SIAMO STATI SOPRA DI 38 PUNTI!!!!

NIENTE DI PARTICOLARMENTE AGGRESSIVO, NESSUN ACCENNO A RISSA O NESSUN ATTEGGIAMENTO VIOLENTO SE NON VERBALMENTE E LORO NEL LORO SETTORE E NOI IN CAMPO (ANCHE PERCHÉ ... DAI (ON I RAVENNATI????). A RENDERE INTERESSANTE LA SITUAZIONE (I PENSANO LE FORZE DELL'ORDINE (CHE CAPITANATE DA NUOVI (COMANDANTI VOGLIOSI DI METTERSI IN MOSTRA E DI DARE SFOGGIO DELLA PROPRIA EFFICIENZA, PENSANO BENE DI DOVERSI SCHIERARE (A DIFESA DI (HI????) E FRONTEGGIARE (ON I SOLITI MODI LE PERSONE IN CAMPO. ECCO LÌ L'ISTINTO PREVALE SULLA RAGIONE ED IN UN ATTIMO DALLA CURVA (DOVE FINITA LA PARTITA (I SONO UN SACCO DI (OSE DA FARE) MI RITROVO IN MEZZO AL GRUPPO IN CAMPO, (HE NEL FRATTEMPO, È AUMENTATO DI NUMERO, SI È SCALDATO PARECCHIO E VOLGE LE PROPRIE ATTENZIONE NON PIÙ AI RAVENNATI, MA ALLE FORZE DELL'ORDINE (ORDINE??)

MURO (ONTRÒ MURO VOLANO URLA (LA SITUAZIONE NON È (ERTO (ALMA ... MA NON PER (OLPA DEI RAVENNATI NÉ DEI FORTITUDINI) LE RICHIESTE DI SPIEGAZIONI DI QUESTO DISPIEGAMENTO DI FORZE (DETTATO DALLA VOGLIA DI DIMOSTRARE (ON LA FORZA IL PROPRIO POTERE) NON AVVENGO (ERTO SECONDO I (ANONI DELL'EDUCAZIONE ... MA ... NESSUN (ONTATTO, NESSUNA SPINTA, NESSUNO (ONTRÒ, NESSUNA MESSA IN PERICOLO DELL'ORDINE PUBBLICO (SONO TUTTE SITUAZIONI DESCRITTE SULL'ATTO DEL PREFETTO!!!! NON (SCUSE INVENTATE DA ME) ... MA 5 MESI DOPO A 12 PERSONE ARRIVA LA NOTIFICA DEL D.A.SPO. (ON PENE COMPRESSE TRA I 2 ED I 5 ANNI !!!!!

"E' INDUBBIA LA DISCREZIONALITA' IN (APO ALL'AUTORITA' DI P.S. NEL SUO POTERE INTERDITTIVO"

QUESTO È SCRITTO SULLE MOTIVAZIONI PER (UI SONO STATI BOCCIATI I 10 RICORSI PRESENTATI, GIÀ 10 PERCHÉ NEL FRATTEMPO IL GIP HA (ANCELLATO LE DIFFIDE A 2 RAGAZZI (HE AVEVANO RICEVUTO LA PENA DI 5 ANNI (ON DOPPIA

FIRMA PERCHÉ IMMOTIVATO.... MA COME, PER IL GIP NON CI SONO GLI ESTREMI PER LA DIFFIDA E PER LA QUESTURA/PREFETTURA SÌ?

UN VECCHIO PROVERBIO RECITA "SCOPA NUOVA RAMAZZA BOTTEGA" ... LA NUOVA SCOPA MESSA A CAPO DEL SERVIZIO D'ORDINE BOLOGNESE HA VOLUTO FAR APIRE, A MODO SUO, "CHI COMANDA", DI QUALI ARMI PUÒ DISPORRE "LA DISCREZIONALITA' NEL COMMINARE PENE ANCHE PREVENTIVAMENTE (È SCRITTO ESPLICITAMENTE SULLA DIFFIDA NON È UNA INTERPRETAZIONE PERSONALE) QUALORA RITENGA POSSA ESSERE MESSO A RISCHIO L'ORDINE PUBBLICO ... (IOÈ SABATO POTREBBERO VIETARMI DI ANDARE AL PALAZZO LA DOMENICA RITENENDO (HE POTREI ANCHE CAUSARE PROBLEMI

.... SAREBBE COME ARRESTARE UNA PERSONA PERCHÉ PENSI (HE POTREBBE QUALCHE GIORNO DOPO FARE UNA RAPINA ... ATTENZIONE !!!!! NON SE HAI LE PROVE (HE STA ORGANIZZANDO MA SE PENSI (HE POTREBBE FARLO SIAMO ALLA FOLLIA PURA.

GIÀ ESSERE TIFOSI OGGI È DIFFICILE ... CARO BIGLIETTI, PARTITE AD ORARI ED IN GIORNI IMPROBABILI, RESTRIZIONI (HE SONO BEN OLTRE LA COSTITUZIONALITÀ, LEGGI SPECIALI E CHI PIÙ NE HA PIÙ NE METTA, METTIAMOCI ANCHE LA "DISCREZIONALITÀ" DELL'AUTORITÀ DI P.S. SUL DECIDERE ANTICIPATAMENTE ED ARBITRARIAMENTE (HE STAI PER DELINQUERE E SIAMO A POSTO.

QUANDO DIMOSTRI LA TUA INDIPENDENZA INTELLETTUALE .. QUANDO DIMOSTRI DI NON TEMERE L'ORDINE COSTITUITO INTESO (OME IMPOSIZIONE DI REGOLE PRESTABILITE PER INGABBIARE UNA DELLE PO(HE VO(CI LIBERE RIMASTE OGGI IN CIRCOLAZIONE E DIMOSTRI DI POTER VIVERE "OLTRE " QUELLE REGOLE SENZA VIOLARE NESSUNA LEGGE ALLORA DIVENTI UN OBIETTIVO, SEI NEL MIRINO.

NON SIAMO I PRIMI E PURTROPPO NON SAREMO NEMMENO GLI ULTIMI MA IN QUESTO PROVVEDIMENTO CI SONO (OSI TANTE SCHIFEZZE (HE VALE LA PENA DI RICORDARE (OLTRE AL FATTO (HE LA PUNIZIONE È STATA COMMINATA PER UN REATO (HE IL GIP HA DICHIARATO NON ESISTERE!!!) , QUALCUNO DI NOI HA AVUTO UN ANNO DI AGGRAVANTE PER I MOTIVI PIÙ SVARIATI QUANTO ASSOLUTAMENTE NON RELATIVI ALLA PRESUNTA INVASIONE DI CAMPO ... ESEMPIO ... È STATO AGGIUNTO UN ANNO DI DIFFIDA A UN RAGAZZO (ONSIDERANDO (HE DA 15 ANNI NON VENIVANO (OMMESSI ALTRI REATI DA STADIO QUINDI? ... ERANO PERÒ TRASCORSI SOLO QUINDICI GIORNI DALLA NOTIFICA ... MA BEN 15ANNI DAL REATO.... (IOÈ TU MI DICI (HE SONO STATI (ANCELLATI I PRECEDENTI E POI LI UTILIZZI LO STESSO PER AGGRAVARMI LA PENA ? BISOGNA RENDERSI (ONTO DI (OME VEN(ONO MANIPOLATE LE SITUAZIONI PER PORTARE ACQUA AL MULINO (HE SI PREFERISCE!!

NESSUNO VUOLE PASSARE PER SANTO, MA OGNUNO DI NOI VUOLE ESSERE GIUDICATO ED EVENTUALMENTE (ONDANNATO PER QUELLO (HE HA (OMMESSO, VORREMMO UNA EQUITÀ DI GIUDIZIO ... POSSIBILE (HE NEI 2 CASI IN CUI SI È DOVUTO PRONUNCIARE IL GIP , ESSENDO LE DIFFIDE EMESSE DALLA QUESTURA DI 5 ANNI (ON DOPPIA FIRMA , IL MAGISTRATO HA (ANCELLATO SIA FIRME (HE DIFFIDE PER OVVIA SPROPORZIONE TRA PENA E REATO (ANCHE PERCHÉ NON HA RIS(ONTRATO NESSUN REATO!!!) ED INVECE IL PREFETTO BOCCIA GLI ALTRI 10 RICORSI (HE TRA LE VARIE PROVE A DISCOLPA PORTA ANCHE QUESTA SENTENZA? QUESTA È LA "DISCREZIONALITÀ" FAC(IO ESATTAMENTE QUELLO (HE MI PARE IN BARBA ALLA PIÙ EVIDENTE FALSITÀ DELLE ACCUSE E, QUINDI, DI PENE ASSURDE.

TANTO TORNEREMO TUTTI, È VERO, MA QUANTA RABBIA TRATTENIAMO DENTRO DI NOI NON È SPIEGABILE, I RAGAZZI DELLA FOSSA TI FANNO SENTIRE ANCORA IN CURVA ANCHE SE SEI (OSTRETTO A STARE IN UN BAR FURI DALLA LINEA DI DEMARCAZIONE (HE (I È STATA INTERDETTA (SENZA SPECIFICARE IN (HE TERMINI TEMPORALI(IOÈ (I È STATA VIETATA AD ESEMPIO LA PRESENZA IN PIAZZA AZZARITA SENZA DIRE NÉ IN QUALI GIORNI NÉ IN QUALI ORARI VALE QUESTA RESTRIZIONE)

NOI NON MOLLIAMO UN PASSO MA ATTENZIONE QUESTO È QUELLO A CUI ANDIAMO (ONTO NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI, QUESTI PROVVEDIMENTI PER I TIFOSI SONO GIÀ STATE APPLICATI (ONTO MANIFESTANTI E IL TIMORE È (HE IL VENTO DELLA POLITICA ATTUALE POSSA NON (ERTO ALLEGGERIRE QUESTA SITUAZIONE, ANZI....

OGGI GLI ULTRAS, DOMANI TUTTA LA CITTA'

COME NOTO A 12 MEMBRI DELLA FOSSA DEI LEONI IL 4 MARZO SONO STATI NOTIFICATI DASPO DAI 2 AI 5 ANNI PER UN'INVASIONE DI CAMPO A PARTITA TERMINATA CON SQUADRA AVVERSARIA E ARBITRI GIÀ NEGLI SPOGLIATOI E UN NON BEN PRECISATO ATTEGGIAMENTO VIOLENTO.

QUANTO FOSSE SPROPORZIONATO E INGIUSTIFICABILE QUESTO PROVVEDIMENTO È STATO DA SUBITO SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI: TIFOSI BIANCOBLU E NON SOLO, MEDIA, SOCIETÀ' E GIOCATORI (A TAL PROPOSITO UN GRAZIE A NAZZA E CINCIA) HANNO TENUTO A FARCI SAPERE CHE CI SONO VICINI.

MA QUI NON C'È NIENTE DI CASUALE, NON È UNA SFIGA, L'OBIETTIVO DI QUESTO PROVVEDIMENTO NON È DI ANDARE A SANZIONARE LA CONDOTTA DI SINGOLI TIFOSI MA DI COLPIRE IN MANIERA CHIRURGICA UNA TIFOSERIA (LA FOSSA) E UN'IDEA DI TIFO. MA COME SIAMO ARRIVATI A QUESTO? PERCHÉ UN QUESTORE SENZA LA NECESSITÀ DI PROVARE NULLA PUÒ ANDARE A ATTACCARE LA LIBERTÀ DI UNA PERSONA DI ANDARE A TIFARE LA PROPRIA SQUADRA? FORSE NON SI È CAPITO FINORA CHE, CON QUESTE TIPOLOGIE DI MISURE PREVENTIVE, È STATA DATA ALLA POLIZIA LA POSSIBILITÀ DI LIMITARE LA LIBERTÀ DI CHIUNQUE A PROPRIO PIACIMENTO E LA POSSIBILITÀ DI PUNIRE QUALCUNO SENZA DOVER PASSARE PER QUEL NOIOSO DIRITTO DI UN CITTADINO DI AVERE UN PROCESSO EQUO. QUEST'ULTIMO PUNTO È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA POICHÉ NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, I REATI CONTESTATI SONO MIRATI VERSO UNA PERSONA O UN GRUPPO DI PERSONE (GRUPPO ULTRAS) BEN PRECISO, SPESSO INVENTATI O FANTASIOSAMENTE MODIFICATI, DATO CHE L'EVENTUALE PROCESSO VIENE FATTO DOPO ANNI, QUANDO IL DASPO È GIÀ ESAURITO (VEDI ROMA O NAPOLI 2008). SOSTANZIALMENTE È UNO STRUMENTO FATTO NON PER ANDARE A SANZIONARE LE CONDOTTE DELINQUENZIALI DEI SINGOLI ELEMENTI MA PER ANDARE A REPRIMERE UN'INTERA CATEGORIA QUELLA DEGLI ULTRAS; LE QUESTURE CON QUESTO STRUMENTO METTONO LE TIFOSERIE IN UNA SITUAZIONE DI CONTINUO RICATTO. IN QUESTO SENSO LE MINACCE DI DIFFIDA DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE SONO ORMAI ENTRATE NELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ: RICORDERETE IL DIVIETO DI ENTRARE NEL PALAZZO DI MANTOVA DI CON LE MAGLIETTE DASPO TARGET. QUESTO È UN PERFETTO ESEMPIO. NESSUNA LEGGE, NESSUNA NORMA LO VIETA, MA BASTA CHE LA QUESTURA LO VALUTI PROVOCATORIO PER PROIBIRNE L'INGRESSO PENA LA DIFFIDA! TANTO COME SCRITTO SOPRA, POSSONO DASPARE A LORO PIACIMENTO SENZA DOVER PROVARE NULLA. UN ALTRO CASO È QUELLO DI ALDROVANDI LA CUI RAFFIGURAZIONE È STATA DI FATTO VIETATA IN TUTTI GLI STADI. GLI ESEMPI NON SI CONTANO, SI POTREBBE ANDARE ALL'INFINITO. MA RECENTEMENTE SIAMO ARRIVATI A UNA SVOLTA ANCORA PEGGIORE, LO SCORSO MARZO ALCUNI TIFOSI DEL PISA CALCIO HANNO RICEVUTO UN DASPO, E FIN QUA NULLA DI STRANO, MA È PROPRIO QUA CHE ARRIVA IL "BELLO": QUESTE DIFFIDE (CHE RICORDIAMO, RIGUARDANO LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE) SONO STATE EMESSE PER FATTI EXTRA-STADIO, OVVERO MANIFESTAZIONI POLITICHE. NONOSTANTE LE PERSONE COINVOLTE NELL'ACCADUTO SIANO COMUNQUE ULTRAS PISANI, IL PROBLEMA RIMANE: COM'È POSSIBILE CHE UNA PERSONA CHE VA AD UNA MANIFESTAZIONE, RIPETIAMO E SOTTOLINEIAMO POLITICA, VENGA SOTTOPOSTA AD UN PROVVEDIMENTO CHE NULLA DOVREBBE AVERE A CHE FARE CON LA POLITICA? AVEVANO RAGIONE I TIFOSI DELL'ATALANTA QUANDO SCRIVEVANO "OGGI GLI ULTRA, DOMANI TUTTA LA CITTA' ". ORA IL DASPO SI STA ESPANDENDO, SONO USCITI FUORI IL DASPO DI PIAZZA E IL DASPO URBANO.

QUESTO STRUMENTO È STATO PRIMA USATO SU UNA CATEGORIA BEN PRECISA, L'ULTRAS, CHE DA SEMPRE VIENE VISTO CON GROSSI PREGIUDIZI DALLA SOCIETÀ CIVILE, COMPLICI ANCHE I MEDIA CHE HANNO SEMPRE CRIMINALIZZATO IL MOVIMENTO. MA ORA LO SI VUOLE APPLICARE ANCHE IN ALTRI AMBITI DELLA SOCIETÀ. NOI TUTTI DOVREMMO AVERE L'OBBLIGO DI DENUNCIARE E DI COMBATTERE QUESTA SVOLTA AUTORITARIA E REPRESSIVA, TIPICA DEI MOMENTI DI CRISI. GLI



ULTRAS, DA SEMPRE CAPRO ESPRIATORIO DEI GOVERNI, SONO SOLO UN SEMPLICE PRETESTO PER GIUSTIFICARE UN INASPIMENTO DELLE LEGGI CHE ANDRANNO INEVITABILMENTE A TOCCARE TUTTI GLI AMBITI DELLA VITA DI UNA PERSONA. ADESSO PER SIAMO TUTTI COINVOLTI, DAL PRIMO ALL'ULTIMO, ANCHE I CODARDI CHE DA SEMPRE GIRANO I TACCHI DAVANTI ALLE INGIUSTIZIE, CHE STANNO ZITTI, CHE ABBASSANO LA TESTA E UBBIDISCONO, CHE GUARDANO SOLO AL PROPRIO ORTICELLO SENZA CURARSI DEGLI ALTRI: IL LORO ORTICELLO NON CI SARA' PIU' E SE NE RENDERANNO CONTO QUANDO COMUNQUE SARA' TROPPO TARDI.

Comunicato FdL – prima di Mantova-Fortitudo

Uno sdegno che non si può placare e che viene alimentato assurdamente in ogni occasione. Per la partita Dinamica Generale Mantova - Fortitudo Bologna, l'asticella della tensione è stata nuovamente alzata da parte delle forze dell'ordine.

Al nostro arrivo all'entrata del palazzetto di Mantova è stato CONSIGLIATO da parte del portavoce del servizio celere, in assenza dell'abituale responsabile del servizio di ordine pubblico, a tutti coloro che indossavano la maglietta D.A.S.P.O. TARGET di entrare con questa girata a rovescio onde evitare eventuali conseguenze.

Abbiamo deciso che non sottostare a questa ennesima azione repressiva era il miglior modo per continuare la lotta al fianco dei nostri ragazzi ingiustamente diffidati. Per loro stiamo combattendo con l'aiuto delle tante persone che riescono ancora a indignarsi davanti a fatti del genere, anche se è evidente che la cosa dà fastidio.



MARITO E MOGLIE

"Essere la moglie di un ultras non è facile. Le domeniche si passano quasi sempre da sole perché se non si gioca in casa ci sono le trasferte, e poi ci sono le riunioni e le feste. E non da meno l'aspetto economico... La moglie di un ultras si toglie tanto perché, diciamo così, abbonamenti, gadget e altro non costano poi così poco. E' poi "costretta" ad imparare i cori a memoria a forza di sentirli cantare in casa. E le tocca sorbire il malumore del marito ultras quando la sua squadra del cuore perde. Essere moglie di un ultras diffidato è ancora peggio... Oltre a quanto scritto sopra porta sulle spalle anche l'incazzatura del marito, e deve cercare in tutti i modi di stargli vicino e supportarlo come meglio può. E sarà "costretta", per gli anni della diffida, a vedere tutte le partite in tv quando magari vorrebbe vedersi un bel film. Ma essere la moglie di un ultras diffidato della Fossa dei Leoni è molto altro... E' sentirsi parte di una grande, immensa famiglia. E' capire che gli ultras non sono persone "cattive", anzi, sono capaci di dare tutto quello che possono per gli altri, e tu di riflesso ti senti avvolta in quel caldo abbraccio che la curva si dà ogni santa domenica. E vedere tuo marito con la gioia negli occhi e nel cuore ogni volta che parla della Fossa ti fa magicamente sparire tutto quello che c'è di negativo nell'essere una moglie di un ultras. Grazie Fossa, e adesso avanti tutta! Ovunque e comunque."



... "Mia moglie ha ragione, non è facile essere una moglie di un ultras, per di più diffidato, ingiustamente. Ormai sono passati 5 mesi da quella che si sarebbe rivelata la chiamata che avrebbe condizionato per i 2 anni a seguire la mia vita da "fossaiolo". Ancora adesso non mi sono abituato all'idea e penso anche nessun dei ragazzi che stanno affrontando tutto questo insieme a me. La cosa che fa male è anche il non potere fare niente, il non potersi difendere oppure il provare a potersi difendere sapendo palesemente quale sarà il responso, ovviamente negativo. Ti fanno sentire qualcosa che non sei. Ti fanno apparire per forza un delinquente a prescindere da quello che hai fatto e solo per il fatto che sei un ultras. Perché tutto questo odio, perché tutta questa repressione? Non si gioca con la vita della gente come fossero burattini per fare vedere che si è "potenti" e gli altri solo dei poveri geppi che stanno zitti o si mettono in ginocchio per chiedere scusa!!! Scusa di cosa poi? E infatti non si sta zitti!!! Lo abbiamo dimostrato e lo dimostreremo sempre!!! Questa è la Fossa dei Leoni!!! Che magari viene piegata da queste forme di repressione ma non si spezza mai, anzi si irrobustisce!!! Questa è la forza di questo meraviglioso gruppo!! Che c'è sempre per difendere la propria squadra e i propri fratelli in ogni circostanza. Che sia positiva o negativa, la Fossa c'è. Non ha importanza, l'importante è esserci e affrontare la cosa sempre a testa alta!! Sicuramente il gruppo per noi diffidati specialmente in questo momento è più fondamentale di prima perché è grazie a loro e alla loro forza e vicinanza che riusciremo ad affrontare gli anni a venire con più serenità. Quando penso ancora a quanto manca per arrivare alla fine di questa insulsa punizione mi viene un po' male. Poi però penso a tutto quello che ci circonda e mi viene da dire "non sono solo". Sarà dura, per me e per tutti gli altri, ma alla fine torniamo tutti!!! Col cuore ci siamo sempre!! Sarà comunque una esperienza che sicuramente ricorderò non per la sfiga di essere diffidato ma soprattutto per avere affrontato tutta questa "merda" con delle persone davvero speciali. Orgoglio di essere fortitudino, ma ancor di più orgoglioso di essere un fossaiolo!!!"

DOMENICA OLTRE LA SOLITA "DOMENICA"

"MAGARI E' L'ULTIMA".

ERA DA POCO ARRIVATA LA CHIAMATA DELLA QUESTURA PER ANDARE A RITIRARE UNA DENUNCIA INERENTE AL "NULLA" SUCCESSO DURANTE LA PARTITA IN CASA CON RAVENNA. DICO "NULLA" PERCHE' EFFETTIVAMENTE DI QUELLO SI TRATTA. LA SORTE VUOLE CHE LA DOMENICA DOPO L' "ANNUNCIAZIONE", LA FORTITUDO DEVE GIOCARE PROPRIO A RAVENNA. COME OGNI DOMENICA ERO PRONTO PER ANDARE A TIFARE CON LA MIA FOSSA, SOLITI PREPARATIVI: MAGLIETTA, SCIARPA, GIUBBOTTO, CAPPELLINO, TUTTO RIGOROSAMENTE MARCHIATO FOSSA. ERA LA SOLITA DOMENICA CON LA TRASFERTA, TRANNE UN'ANSIA CHE SENTIVO PER LA PRIMA VOLTA. QUALL'ANSIA AVEVA UNA VOCE, O MEGLIO, ERA DETTATA DA UNA SOLA PREOCCUPAZIONE: "E SE FOSSE L' ULTIMA?". NEL TRAGITTO BOLOGNA-RAVENNA PARLANDO CON UN MIO AMICO SI DISCUTEVA DELLA DENUNCIA, SDRAMMATIZZANDO TALVOLTA, MA QUELL'ANSIA SI FACEVA SEMPRE SENTIRE, IN OGNI DISCORSO, IN OGNI CHIACCHIERATA: "VEZ MAGARI E' L'ULTIMA", GHIGNATA, POCO VERITIERA. MARTEDI' : CHIAMATA DA UNA CASERMA DEI CARABINIERI. VADO A RITIRARE LA DIFFIDA. 3 ANNI. ARRIVA DOMENICA, LA FORTITUDO GIOCA IN CASA. LA SOLITA DOMENICA CON LA F AL PALAZZO, SOLITI PREPARATIVI: MAGLIETTA, SCIARPA, GIUBBOTTO, CAPPELLINO MARCHIATO FOSSA. PRENDO LA MACCHINA E VADO A PALAZZO MOLTO PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA. SALUTO TUTTI, SOLITI ABBRACCI, SOLITE CHIACCHIERE E SOLITE GAG. L'ANSIA NON C'E' PIU', PURTROPPO C'E' UNA CERTEZZA, QUELLA CHE DI LI' A POCO IO E ALTRI TI AMICI DOBBIAMO ALLONTANARCI DA QUELLA SOLITA DOMENICA E DA QUELLA SOLITA GENTE CHE TANTO AMIAMO. CI RITROVIAMO IN UN BAR A VEDERE UNA PARTITA CHE TANTO SENTIAMO NOSTRA, A GUARDARE UN PALAZZO E DELLA GENTE CHE E' NOSTRA. LE NOSTRE FACCE SONO SEMPRE LE STESSA MA UN'ANSIA CAMBIA L'ESPRESSIONE DI TUTTE: "MINCHIA ERA L'ULTIMA". OCCORRE RIFORMULARE IL CONCETTO DI "SOLITA DOMENICA", CERCANDO DI STARE PIU' VICINI POSSIBILE A QUEL PALAZZO E A QUELLA GENTE CHE GIA' CI MANCA TANTO. TROVIAMO RIFUGIO, DURANTE LE PARTITE IN CASA, ALL'ORMAI CELEBRE "BAR DEI DIFFIDATI". VEDERE QUELLA GENTE CHE PRIMA DELLA PARTITA VIENE A SALUTARTI, SCAMBIARE LE SOLITE CHIACCHIERE, FARE LE SOLITE GAG, RITROVARE ANCHE SOLO UN PICCOLO FRAMMENTO CHE COMPONEVA QUELLA "SOLITA DOMENICA", TIENE LONTANA QUELL'ANSIA CHE INFIMA CERCA DI TROVARE SEMPRE UNO SPAZIETTO PER INSINUARSI. POI ARRIVA QUEL MOMENTO IN CUI TUTTI SALUTANO, TI RITROVI SOLO CON ALTRI CHE CONDIVIDONO CON TE QUELL'ANSIA E LE VOCI CHE PRIMA SENTIVI VICINE E LIMPIDE, ORA DIVENTANO LONTANE, PIU' FORTI MA OVATTATE. E TRA UNA BIRRA E UN TONNO, FAGIOLI E CIPOLLA DISTINGUI CHIARI I BOATI, "QUESTA E' UNA BOMBA", PROVI A CAPIRE E PERCEPIRE CIO' CHE PRIMA ERA CHIARO E LIMPIDO, NON TI FACEVA PORGERE ALCUN DUBBIO. CAZZO UN PO' D'ANSIA RITORNA E SI PORTA CON SI' UN'ALTRA INFIMA AMICA, LA MALINCONIA. SINCERAMENTE LE PARTITE DURANO MOLTO MENO DA QUEL BAR, TUTTO AD UN TRATTO TI RITROVI DI NUOVO CIRCONDATO DALLA TUA GENTE, RIPARTE TUTTO, SOLITI SORRISI, SOLITE GAG, SOLITI SALUTI. RIVEDI TUTTI, CHIEDI COME' ANDATA, SORRISI, PACCHE SULLE SPALLE, CORI SEMBRA LA "SOLITA DOMENICA". UN'ANSIA SI PRESENTA "QUANDO ARRIVA L'ULTIMA".



LA LEGGE NON È UGUALE PER TUTTI

CAPITA SPESSO CHE MI TROVI A PASSEGGIARE DAVANTI AL TRIBUNALE DI BOLOGNA ED IL PENSIERO CHE NELL'AULA VI SIA UNA SCRITTA A CARATTERI CUBITALI "LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI" MI RABBIVIDISCE. QUESTA PASSEGGIATA MI PORTA AL BAR DI UN MIO CARO AMICO, A PROPOSITO, IL BAR, SARÀ PER ME UNA COSTANTE CHE MI ACCOMPAGNERÀ PER I PROSSIMI ANNI. SARÀ LA MIA NUOVA CURVA, ANZI LA NOSTRA NUOVA CURVA PERCHÉ PURTROPPO SIAMO IN DIVERSI AD AVER SUBITO UN'INGIUSTIZIA A DIR POCO PESANTE ED INCONCEPIBILE SU TUTTI I FRONTI E CI



SIAMO AGGIUNTI A RAGAZZI CHE HANNO IN CORSO ALTRI PROVVEDIMENTI. NON È SEMPLICE SPIEGARE COME SI PUÒ AFFRONTARE QUESTO TIPO DI SANZIONE, PERCHÉ TI PRIVA DI UNA PARTE DI VITA CHE È FONDAMENTALE. SONO NATO FORTITUDINO FINO AL MIDOLLO ED HO SEMPRE FREQUENTATO IL PALAZZO. DA DUE ANNI MI SONO AVVICINATO AI RAGAZZI DELLA FOSSA DEI LEONI, LA VERA ANIMA DI QUESTO AMBIENTE MAGICO. CON ESTREMA FACILITÀ HO AVUTO LA POSSIBILITÀ DI STRINGERE RAPPORTI DI AMICIZIA CON TUTTI ED OGNUNO MI HA FATTO SENTIRE PARTE DEL GRUPPO CON GRANDE RISPETTO, COSA CHE DIFFICILMENTE SAREI POTUTO ASPETTARMI NON ESSENDO NAVIGATO IN AMBIENTI ULTRAS. È STATO TUTTO MOLTO NATURALE E ALLO STESSO TEMPO GRATIFICANTE PERCHÉ MOLTO SPESSO L'ETICHETTA ULTRAS È VISTA IN MANIERA NEGATIVA. BISOGNA RICORDARSI CHE SIAMO PERSONE CHE METTONO A DISPOSIZIONE DI UNA FEDE TEMPO, DENARO, VOCE, PASSIONE, AMORE, ORGOGLIO SACRIFICANDO TANTO DELLA PROPRIA VITA PRIVATA. INIZIANDO A VIVERE IN PRIMA PERSONA TUTTO QUESTO MI SONO RESO CONTO DI QUANTO SIA DISTORTA LA REALTÀ AL DI FUORI DEL GRUPPO. LE "ETICHETTE" SONO ALL'ORDINE DEL GIORNO, DOVE L'ULTRAS È DIVENTATO UN OGGETTO DA METTERE LÌ IN CURVA COME SI METTE UNA LAMPADINA SUL COMODINO. ORMAI OGNI TIPO DI LIBERTÀ STA VENENDO MENO E TUTTO QUESTO GRAZIE AD ORGANI DELLO STATO CHE SI CONCENTRANO A RENDERE TUTTO SEMPRE PIÙ DIFFICILE. TRASFERTE VIETATE PER INCAPACITÀ DI GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI EVENTI SPORTIVI, BIGLIETTI NOMINALI CON TELECAMERE PUNTATE PER CERCARE DI FARE PIAZZA PULITA. DITEMI DOVE VOLETE ARRIVARE... IO UN'IDEA ME LA SONO FATTA. LA COSTANTE CERTA CHE CI ACCOMPAGNERÀ È CHE NON MOLLEREMO MAI, ANDREMO DRITTI CON LE NOSTRE IDEE E MAI CALEREMO LE BRAGHE DAVANTI A QUESTI SOGGETTI CHE CERCANO DI STOPPARE UN MOVIMENTO. LE MIE DOMENICHE ORA AVRANNO UN SAPORE DIVERSO, MI SVEGLIERÒ ALLA MATTINA DOVENDOMI PREOCCUPARE DI COME ARRIVARE A PALAZZO PERCHÉ ORA NEMMENO ALCUNE STRADE SONO PIÙ PERCORRIBILI, PARCHEGGERÒ LA MACCHINA IN ZONA NEUTRA E MI RECHERÒ AL NOSTRO BAR DI FIDUCIA PRONTO A SCONTARE QUESTA INGIUSTIZIA. AVRÒ UN BERSAGLIO SULLA SCHIENA CHE PORTERÒ CON ORGOGLIO. MAI SI ABDICÒ L'ONORE DI ESSERE BERSAGLIO. TORNEREMO !

AL SOGNO



UNA DOMENICA COME TUTTE LE ALTRE. COME DICE UNA CANZONE " STESSA STORIA, STESSO POSTO, STESSO BAR". DOPO LA SOLITA BALOTTA AL MAMA, VADO VERSO L'ENTRATA DELLA CURVA, SEMPRE LÌ, SEMPRE CARICO PER L'INIZIO DELLA PARTITA. INIZIANO I PRIMI CORI. L'AMBIENTE SI SCALDA, LA FOSSA ARDE COME IL FUOCO!! IL GIORNO CHE HO TANTO ATTESO PER TUTTA LA SETTIMANA STA AVENDO INIZIO! È GIÀ TUTTO COMINCIATO: I TAMBURI SUONANO, DALLA BALAUSTRATA PARTONO I CORI E LA GENTE CANTA A SQUARCIAGOLA PER INCITARE LA NOSTRA F! TUTTO MERAVIGLIOSO, COME SEMPRE. DOPO UN PO' CHE MI TROVO LÌ APRO GLI OCCHI E QUASI IMPIETRITO MI DICO: "MA COSA FACCIO QUA?" " NON POSSO STARE!" "SE MI VEDONO MI ARRESTANO!!"

TUTTA LA MAGIA CHE SI ERA CREATA PRECEDENTEMENTE IN UN ATTIMO ERA SCOMPARSA QUANDO HO APERTO GLI OCCHI OSSERVANDO IL SOFFITTO DAL MIO LETTO. ERA UN SOGNO, ANZI ERA UN FOTTUTO INCUBO, UNO DI QUEGLI INCUBI DAL QUALE NON VEDI L'ORA DI SVEGLIARTI. PURTROPPO C'È UN FONDO DI VERO IN QUESTO INCUBO CHE STO PASSANDO ORMAI DA QUALCHE MESE: LA DIFFIDA DAL PALAZZO!! UNA DIFFIDA INGIUSTA, IGNORANTE, AL LIMITE DELLA PAZZIA, UN VERO E PROPRIO ABUSO DI POTERE NEI NOSTRI CONFRONTI. PARLO AL PLURALE PERCHÉ È UNA VICENDA CHE STIAMO VIVENDO IO E UN ALTRO BEL GRUPPETTO DI RAGAZZ DELLA FOSSA. CHI PER PIÙ TEMPO, CHI PER MENO, CI RITROVIAMO SULLA STESSA BARCA A NAVIGARE NELLA MERDA, MA TUTTI INSIEME, CON ORGOGLIO ED A TESTA ALTA!!! UNA PENA A DIR POCO ASSURDA, UNA VERA PRIGIONE CHE CI IMPEDISCE OLTRE CHE ANDARE A PALAZZO ANCHE DI PARTECIPARE AI RITIRI, AGLI ALLENAMENTI, AI PRE-RITIRI, INSOMMA A QUALUNQUE COSA. IN QUESTA SITUAZIONE MI STO RENDENDO CONTO SEMPRE DI PIÙ CHE QUANDO ATTENDEI UNA COSA A CUI TIENI FORTEMENTE, IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE MAI, PIÙ O MENO COME QUANDO PER TUTTO L'ANNO SGOBBI COME UNO SCEMO E NON VEDI L'ORA CHE ARRIVINO LE FERIE!

POTREI DIRE "SONO GIÀ PASSATI 5 MESI", INVECE MI TOCCA PENSARLA AL CONTRARIO. ADESSO CAPISCO VERAMENTE COSA VUOL DIRE DIFFIDA, PERCHÉ FINCHE NON CI SEI DENTRO E NON LA PROVI NON LA POTRAI MAI COMPRENDERLA DEL TUTTO. E FA MALE, TANTO!!

NON SO SE CON IL PASSARE DEL TEMPO SUCCEDERÀ QUALCOSA DI POSITIVO, NE DUBITO MOLTO MA ALLA FINE SOGNARE NON COSTA NIENTE E SE UNO TIENE PER LA F QUESTO PENSIERO DOVREBBE COMPRENDERLO FACILMENTE! SOLO CON LA NOSTRA FORZA D'ANIMO E LA FORZA DI TUTTI I NOSTRI COMPAGNI DI FOSSA, ARRIVEREMO AL TRAGUARDO DI QUESTA FOTTUTA GARA USCENDONE CON SODDISFAZIONE VINCITORI!!

ARRIVERÀ POI QUEL MOMENTO CHE TORNARE A PALAZZO NON SARÀ PIÙ UN ILLUSIONE O UNO STUPIDO INCUBO, MA SARÀ REALTÀ, LA REALTÀ PIÙ BELLA DI TUTTE!!! SI SIAMO COLPEVOLI, LO AMMETTO. COLPEVOLI DI AMARE IN MODO INCONDIZIONATO IL NOSTRO GRUPPO ED I NOSTRI COLORI! FORZA FORTITUDO!! FORZA FOSSA!!

LA PARTITA DALLA CASERMA

(IL TITOLO E' VOLUTAMENTE TRISTE PER FARVI CAPIRE FIN DA SUBITO DI CHE ARGOMENTO PARLIAMO)

IMMAGINATE DI SEGUIRE LA FORTIUTDO DA PIU' DI VENT'ANNI... E DI QUESTI ALMENO GLI ULTIMI 16/17 IN GIRO TUTTE LE DOMENICHE, SIA IN CASO CHE IN TRASFERTA, PER SEGUIRE LA SQUADRA... IMMAGINATE CHE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO, COSI', SENZA MOTIVO, NON POSSIATE PIU' ENTRARE IN NESSUN IMPIANTO SPORTIVO IN EUROPA... RIBADISCO, SENZA MOTIVO... NON SONO STATO DICHIARATO COLPEVOLE DA NESSUN GIUDICE! CIO' NONOSTANTE FINO AL 2022 NON POTRA' VEDERE LA MIA SQUADRA DEL CUORE E MI TOCCHERA' PRESENTARMI IN CASERMA A FIRMARE... PROPRIO COSI', OLTRE A NON POTER VENIRE AL PALAZZO HANNO PENSATO BENE DI LIMITARE LA MIA LIBERTA' PERSONALE, ED OGNI VOLTA CHE GIOCA LA F (AMICHEVOLI COMPRESI) NON POSSO NEANCHE FARMI I CAZZI MIEL... E RIBADISCO, SENZA NESSUNA DENUNCIA PENALE E SENZA NESSUN PROCESSO A CARICO... SENZA MOTIVO, PERCHE' GRAVA COSI' A LOR SIGNORI DI UNA QUESTURA DEL SUD ITALIA. CHE SCHIFO!!!

VERAMENTE BRUTTO IL RAPPORTO DEL NOSTRO GRUPPO CON COLORO CHE DOVREBBERO GARANTIRE L'ORDINE PUBBLICO, E CHE INVECE PREFERISCONO ROVINARE LA VITA DELLE PERSONE! ABBIAMO TUTTORA UNA VENTINA DI DIFFIDATI, E SON SICURO CHE DI QUESTI NON CI SARA' NESSUNO CHE ANDRA' A PROCESSO O SARA' DICHIARATO COLPEVOLE... DOPO CHE SARANNO SCONTATE LE DIFFIDE TUTTO DECADRA', COME SUCCEDDE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI! NON PENSATE CHE STIA SCHERZANDO, E' COSI' VERAMENTE! A RIPENSARCI CI SONO CERTE DIFFIDE CHE FANNO VERAMENTE SCAPPARE DA RIDERE... ANDANDO A MEMORIA, DIREI CHE IL RAGAZZO FUORI DA PIU' TEMPO, E' DIFFIDATO PER AVER ACCESSO UNA TORCIA DURANTE LA COMMONVENTE PARTITA DOPO LA SCOMPARSA DI MASSIMO...ACCESA E LASCIATA SPEGNERE TRA I PIEDI, NON CREANDO NESSUN ALLARME/PERICOLO PER NESSUNO. SI', NON SI PUO', E' VERO, MA CON UN MINIMO DI BUON SENSO SI POTEVA RISOLVERE DIVERSAMENTE, SENZA AFFIBBIARE 5 ANNI SENZA F. POI C'E' UN RAGAZZO CHE HA PRESO 2 ANNI PER AVER FATTO GESTACCI ED INVEITO CONTRO I TREVIGIANI, FORTUNATAMENTE AD OTTOBRE AVRA' FINITO! C'E' UN ALTRO RAGAZZO FUORI PER LA PARTITA CONTRO FORLI' DI 1 ANNO E MEZZO FA, ANCHE IN QUELLA OCCASIONE NON SUCCESSE ASSOLUTAMENTE NULLA DA PARTE NOSTRA... PASSIAMO POI AI 4 RAGAZZI DIFFIDATI A SCAFATI CONTRO AGROPOLI, IN QUEL CASO E' VERO CHE IL GRUPPO SI MOSSE, MA CI SONO CHIARE IMMAGINI A DIMOSTRARE CHE NON SUCCESSE ASSOLUTAMENTE NULLA, NESSUNO ARRIVO' A CONTATTO CHE CON LA TIFOSERIA AVVERSARIA! CIO' NONOSTANTE HANNO DECISO DI BECCARE 4 DI NOI (SCELTI A CASO?), DIFFIDANDOLI DA 1 A 5 ANNI, ALCUNI ANCHE CON OBBLIGO DI FIRMA. MOTIVO DELLA DIFFIDA: INVASIONE DELLA ZONA CUSCINETTO POSTA A DIVISIONE DELLE 2 TIFOSERIE! IL DERBY DELLA BEFANA CI PORTO' IN DONO 2 DASPO, UNO X UNA TORCIA (IN 1 SERATA IN CUI NE FURONO ACCESE UN MIGLIAIO ALMENO), ED UNO PER PRESUNTI SCONTI COI TIFOSI VIRTUSSINI (CHE SE MAGARI FOSSETO RIMASTI AL LORO POSTO, QUESTI PRESUNTI SCONTI NON SI SAREBBERO DI CERTO VERIFICATI). ABBIAMO INFINE LA CHICCA DEGLI ULTIMI 10 RAGAZZI DIFFIDATI, LA SITUAZIONE L'AVRETE VISTA TUTTI, A FINE PARTITA QUALCUNO DI NOI SI DIRIGEVA SOTTO IL SETTORE DEI FESTEGGIANTI RAVENNATI... NESSUN CONTATTO, NESSUNA SPINTA, NESSUNO SCHIAFFO, NIENTE DI NIENTE... MOTIVO DELLA DIFFIDA: INVASIONE DI CAMPO... NONOSTANTE LA PARTITA FOSSE FINITA DA UN PEZZO... SITUAZIONE IRREALE!!! QUESTA A MEMORIA LA SITUAZIONE ATTUALE, SPERANDO DI NON ESSERMI DIMENTICATO NESSUNO! QUELLO CHE STO PASSANDO IO PERSONALMENTE E' LA SITUAZIONE DESCRITTA NEL TITOLO... HO PRESO 5 ANNI DI DIFFIDA CON L'OBBLIGO DI DOPPIA FIRMA... CIO' VUOL DIRE CHE DEVO ANDARE A FIRMARE DOPO L'INIZIO DELLA PARTITA E RITORNARCI PRIMA DELLA FINE. CONTANDO CHE FIRMO AD UN QUARTO D'ORA DA CASA, IO LA PARTITA ME LO SENTO SEMPRE ALLA RADIO, FUORI DALLA CASERMA DOVE DEVO FIRMARE... SI' CERTO, LA PARTITA ALLA RADIO E' MOLTO OLD STYLE, MA VI ASSICURO CHE NE FAREI DECISAMENTE A MENO! L'OBBLIGO DI FIRMA TI ROVINA VERAMENTE LA VITA, SE VUOI ANDARE VIA CON LA MOROSA O CON LA FAMIGLIA, DEVI FARE LA RICHIESTA CON UN BELL'ANTICIPO, CHIEDENDO LO SPOSTAMENTO DELLA FIRMA DOVE UNO VA... UN GRAN TRIBOLO... QUINDI NON SOLO NON POSSO VEDERE LA MIA SQUADRA DEL CUORE, MA SONO TENUTO A SAPERE SEMPRE QUANDO GIOCA, PERCHE' SE NON MI PRESENTO A FIRMARE SI RISCHIA UNA GRAN MULTA E LA RECLUSIONE! ASSURDO... E' TUTTO ASSURDO! IO SO SOLO CHE ABBIAMO DECISAMENTE UNA GRAN PAZIENZA, E' INCREDIBILE DOVER SUBIRE CONTINUAMENTE DI QUESTI SOPRUSI SENZA POTER RIUSCIRE A FARE NIENTE PER CONTRASTARE LOR SIGNORI... LA SPERANZA CHE LA GIUSTIZIA FACCA VERAMENTE IL SUO CORSO C'E' SEMPRE, MA ANCHE SPENDENDO UN SACCO DI SOLDI TRA AVVOCATI E RICORSI, NON ABBIAMO LA CERTEZZA DI SFANGARLA! E' TUTTO INCREDIBILE... L'UNICA COSA CHE CI PERMETTE DI GUARDARE AVANTI CON FIDUCIA E' LA BALOTTA, E' LA FORZA DEL GRUPPO, E' LA SOLIDARIETA' CHE CI ARRIVA DA CHI PUO' ENTRARE AL PALAZZO, E' LA BALOTTA CHE POSSIAMO FARE ALLE PARTITE DI HIC SUNT LEONES BASKET... SOLO COSI' I NOSTRI 2 3 O 5 ANNI PASSERANNO PIU' VELOCEMENTE... AUGURANDOCI DI NON AUMENTARE ANCORA, BASTIAMO NOI RAGAZZI, TRANQUILLI!!!

TANTO TORNIAMO TUTTI

LIBERTA' PER TUTTI I DIFFIDATI



17.04.2017



SCRIVENDO QUESTA DATA PERCHE' DA QUANDO TI ARRIVA LA NOTIFICA E VAI IN QUESTURA A RITIRARE LA DIFFIDA LA VITA TI CAMBIA CANCHE SE IO HO AVUTO L'ONORE DI RICEVERLA SUL POSTO DI LAVORO). LA PRIMA DIFFIDA PER ME...CAMBIANO LE ABITUDINI, CAMBIANO I PENSIERI, CAMBIANO TANTE COSE..ESCI DI CASA IL GIORNO DELLA PARTITA E ANCHE SE SEI VESTITO NELLO STESSO MODO ALL'INIZIO NON TI SENTI NEMMUENO TU...QUANDO SEI DIFFIDATO DEVI CAMBIARE ANCHE IL PERCORSO PER ARRIVARE AL PALAZZO..Z.A..STRADE CHE MAGARI FACEVI DA 5/10/15 ANNI..FARAI DELLE VIE OBBLIGATORIE DOVE MAGARI NON SEI MAI NEMMUENO PASSATO UNA VOLTA... MA DEVI FARE QUELLO CHE LORO HANNO DECISO PER TE..E MENTRE GUIDI E TI AVVICINI SEMPRE PIU'AL TUO POSTO PREFERITO TI PASSANO DAVANTI TUTTE LE SCENE CHE PER QUELLA GIORNATA NON FARAI..E QUESTO ACCADRA' PER UN LUNGO PERIODO DI TEMPO.. PER ALCUNI 2, PER ALTRI 3 ANNI..

ARRIVI AL BAR DEI DIFFIDATI E SAI CHE TORNERAI A CASA CON LA VOCE, CON LA MAGLIETTA PULITA ..NON PUOI MUOVERTI DAGLI SPAZI DECISI DAI BLU, NON PUOI AIUTARE CHI DENTRO AL PALAZZO PUO' ANDARE..SONO SENSAZIONI A CUI NON TI ABITUAI NEMMUENO QUANDO ARRIVERA' L'ULTIMO GIORNO DELLA DIFFIDA..E IO NON SONO NEMMUENO A META'!!

ALLORA TI CHIEDI SPESSO COSA PUOI FARE PER VIVERE TUTTO QUESTO..

COME AFFRONTO QUESTO DISTACCO FORZATO DALLA MIA AMATA FORTITUDO?

SICURAMENTE COL PENSARE CHE IL MIO GRUPPO E LA MIA GENTE E' CON ME.. E' CON NOI..

SAI CHE COMUNQUE FINIRA' LA PARTITA, ARRIVERANNO DA TE I RAGAZZI E LE RAGAZZE

PER BERE UN'ALTRA BIRRA E SALUTARSI.. NON ANDRANNO A CASA SENZA AVERLO FATTO.. SI

RAFFORZERANNO CERTI RAPPORTI SE ANCORA CE NE FOSSE BISOGNO.. TI SENTIRAI LEGATO

ANCORA DI PIU' A CHI ORA E' INSIEME A TE FUORI PIUTTOSTO CHE DENTRO AI PIEDI DELLA

BALAUSTR..E PROPRIO PER TUTTO QUESTO "LORO" CON I DIVIETI E LE RAPPRESAGLIE AVRANNO FALLITO.

SE PENSAVANO DI SPEZZARCI HANNO SBAGLIATO ALLA GRANDE.. SIAMO FERITI E' VERO, MA NON CI SENTIAMO SCONFITTI. PENSI SPESSO CHE QUELLO CHE VIVI TU LO STANNO PASSANDO ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI DIFFIDATI. E NESSUNO TI PUO' CAPIRE COME CHI VIVE LE TUE STESSE EMOZIONI, I TUOI MOMENTI DI RABBIA E TALVOLTA ANCHE DI FRUSTAZIONE.

SIAMO IN TANTI DELLE CURVA AD ESSERE STATI COLPITI DAL DASPO COME TUTTI

SAPRETE, MA QUESTA SARA' ANCHE LA NOSTRA FORZA, NE SONO CONVITO..CERTO,

MENTIREI SE SCRIVESSI CHE NON MI MANCANO LE TRASFERTE IN PULLMAN..ANCHE

QUELLE IN CUI TORNI ALLE 3 DI NOTTE DISFATTO MAGARI DOPO AVER PERSO E AVER

FATTO 300KM...O IL BRIVIDO DI VOLTARMI E VEDERE LA CURVA IMBALLATA DI GENTE

CHE SI MUOVE TUTTA INSIEME CREANDO UN MURO UMANO CHE TUTTI CI INVIDIANO..

VIVEVO DI QUESTE COSE..NE RESPIRAVO L'ESSENZA AD OGNI PARTITA E ANCHE SE

PERDEVAMO ERANO SENSAZIONI FANTASTICHE. MA POI PENSO CHE TORNERO'..TORNEREMO

TUTTI..QUESTO DEVE ESSERE CHIARO SOPRATTUTTO A CHI HA VOLLUTO TUTTO QUESTO.

MAI UN PASSO INDIETRO E SEMPRE A TESTA ALTA ANCHE E SOPRATTUTTO DI FRONTE A CHI FARA' DI TUTTO PER FARCELA ABBASSARE.

ETICAMENTE MERDA

Questo e'è quello che molti pensano del nuovo strumento di controllo sociale ed insieme repressione ideato dai padroni del giocattolo calcio per smorzare sempre di più le frange più estreme del tifo, leggasi ultrà. Ma vediamo di cosa si parla quando si nomina Codice Etico /di gradimento. Lo scorso anno 2017 avevamo festeggiato la scomparsa della tanto odiata tessera del tifoso e di tutto ciò che ci andava dietro, articolo 9 compreso, pensando che finalmente si fosse imboccata una via di dialogo con i padroni del calcio, erano tornati all'interno degli stadi gli strumenti del tifo, tamburi, megafoni... insomma sembrava che anche dall'altra parte ci fosse la voglia di sedersi ad un tavolo e discutere con chi anima le curve degli stadi e vive in pieno le partite; i tifosi... purtroppo la speranza è durata il tempo di un sospiro ..infatti il 4 agosto 2017 è stato firmato il "Protocollo d'intesa" tra Lega, FIGC, Ministero dello sport e dell'interno per l' introduzione del Codice Etico nel giro di tre anni, un'autentica svolta negli stadi.

"con l'emissione di carte di fidelizzazione da parte delle società".

"Le società sportive organizzeranno le proprie ticketing policies riservandosi l'opzione di condizionare l'acquisto del titolo di ammissione alla competizione (biglietti, abbonamenti) e/o la sottoscrizione di carte di fidelizzazione da parte dell'utente ad un'accettazione tacita di "condizioni generali di contratto", praticamente un codice etico predeterminato stilato da ogni società di calcio su pressione della Lega Calcio e del Ministero dell'Interno per spostare la responsabilità di organizzare e far rispettare le norme repressive alle varie società di calcio, loro avranno la responsabilità di imporre le sanzioni in caso di non rispetto delle regole scritte nel codice; la sospensione o il ritiro del gradimento della persona da parte della società stessa per una o più partite successive. Il tifoso non potrà accedere allo stadio per tot partite fino alla sospensione per un anno intero, praticamente un Daspo societario, contro cui il tifoso potrà far ricorso alla società stessa che ha imposto il Daspo o all' associazione nazionale delegati per la sicurezza pubblica entro 30 giorni, alcune società la prevedono, tipo la Fiorentina, altre no come il Bologna, in qual caso il ricorso dovrà essere presentato alla società stessa. Gli Stewart si trasformeranno in autentici delatori, spie o infami, chiamateli come volete, in quanto saranno loro a segnalare la violazione delle norme del codice ed a far rapporto alla società, purtroppo infame potrebbe diventare anche il vicino di posto a cui magari stai sul cazzo e ti segnali, e si porta a casa anche un premio all'infame dell'anno dalla società!!! Io non ho parole...

Il codice verrà accettato dal tifoso al momento dell'acquisto dell'abbonamento o del biglietto singolo, inoltre quando il tifoso vorrà andare in trasferta dovrà leggersi e capire il codice emesso dalla società ospitante, prima dell'acquisto del biglietto, ogni società avrà il suo, ovviamente differente da quello delle altre.

Lo scopo di questo codice non è prevenire la violenza negli stadi, per fermarla sono stati già inventati numerosi provvedimenti repressivi applicati nella maggior parte dei casi in maniera arbitraria ed a discrezione della questura del posto. Inoltre in questo ultimo periodo i reati da stadio sono andati diminuendo, se a questo si aggiunge che gli stadi sono sempre più vuoti a causa delle mille giravolte causate dalla famigerata tessera del tifoso, i padroni del calcio hanno tirato fuori dal cilindro un nuovo strumento repressivo pensato per eliminare ogni tipo di protesta all'interno degli stadi ed anche sui social; un tifoso potrebbe essere vittima del nuovo Daspo elettronico se commentando on line critica la propria società; ed infine per rendere il tifoso, ultras o meno, maggiormente conforme ai desiderata della società di calcio, leggasi della questura.. un tifoso cliente/consumatore, che paga per uno spettacolo come se andasse al cinema o ad un concerto, e non desidera certo che la partita venga "disturbata" da proteste o offese tra le due tifoserie.

Solo per far un esempio, chi lancia i cori dalla balaustra, anzi non dalla balaustra in quanto è vietata ogni forma di arrampicamento in balaustra per lanciare i cori; verranno predisposti dei "palchetti" dove 2 tifosi alla volta potranno lanciare i cori... una gran tristezza... in più i lanciadori dovranno essere identificati dalla questura, avere la fedina penale pulita e non dovranno in alcun modo offendere con i cori gli avversari, gli sbirri inoltre dovranno conoscere ed autorizzare prima della partita i cori che verranno eseguiti... uno schifo senza fine.. praticamente la fine del mondo ultras... di seguito altri esempi di divieti da vari codici: cambiare posto o occupare un posto diverso da quello assegnato dal biglietto, non rispettare il risultato ottenuto dalla propria squadra, qualunque

esso sia!, volantinare qualsiasi cosa, anche di natura solidale se non preventivamente autorizzato, allestire qualsiasi forma di vendita di materiale come auto finanziamento per il gruppo, esporre bandiere, sciarpe che possano ostacolare la visuale della partita, indossare un abbigliamento non consono (Dress Code!), tenere all'interno ed all'esterno un comportamento non decoroso!! ... e via di sto passo...

per adesso a quel che si sa il famigerato codice è in vigore solo nel calcio, ma pare che la Lega Basket si stia sfregando le mani al pensiero di poterlo introdurre anche nei palazzetti, l'Olympia Milano con un comunicato ha eliminato le curve, l'abbonamento in curva non esiste più, in più la società ha i nomi di chi faceva l'abbo in curva, e si riserva di decidere di volta in volta se questi tifosi possono o meno acquistare il singolo biglietto per le partite...

tempi bui ci aspettano, i padroni del calcio vogliono distruggere il mondo ultras, lo troveranno invece ancora più pronto a lottare!!!

**No! al codice di
gradimento No! Al
codice etico.
Ultras liberi **

COMUNICATO INDAR BASKONIA HINTXA TALDEA

TRAMITE QUESTO COMUNICATO INDAR BASKONIA HINTXA TALDEA VUOLE DENUNCIARE PUBBLICAMENTE IL TRATTAMENTO VERGOGNOSO RICEVUTO DALL'ERTZAINZA DURANTE LA GIORNATA DI IERI NEI PRESSI DEL PALAZZO ARABA PRIMA DELL'INCONTRO TRA BASKONIA E FENERBACHE. TUTTI I TIFOSI DEL BASKONIA ERANO STATI CHIAMATI A RIUNIRSI ALL'ENTRATA 12 DEL PALAZZO PER ACCOGLIERE LA SQUADRA. LA SOCIETÀ SI ERA FATTA PORTAVOCE DELL'APPELLO DA PARTE DEL GRUPPO ED AVEVA INVITATO TUTTI I TIFOSI A PARTECIPARE. QUELLA CHE DOVEVA ESSERE SOLO UNA GIORNATA DI FESTA, SUPPORTO ED INCITAMENTO VERSO LA NOSTRA SQUADRA IN UNA SITUAZIONE DI DENTRO O FUORI DAI PLAYOFF DI EUROLEAGUE, E' STATA ROVINATA DA DUE INTERVENTI, SMISURATI ED ARBITRARI DELLA POLIZIA CONTRO IL NOSTRO GRUPPO, MOTIVATI DA UNA PRESUNTA APPLICAZIONE DELLA "LEY MORDAZA", LEGGE BAVAGLIO, LEGGE CHE, SECONDO IL GOVERNO AUTONOMO BASCO, NON DOVREBBE ESSERE APPLICATA NEL TERRITORIO BASCO. NON CONTENTI DI QUESTO, HANNO PENSATO FOSSE OPPORTUNO CARICARE TUTTE LE PERSONE CHE ERANO LI', FERENDO ALCUNI MEMBRI DEL GRUPPO. PUGNI, PROVOCAZIONI E MANCANZA DI RISPETTO DA PARTE DI CHI DOVREBBE GARANTIRE LA NOSTRA SICUREZZA, PROTEGGERE E SERVIRE. A SEGUITO DI QUESTA SITUAZIONE, IL GRUPPO HA DECISO DI NON OCCUPARE PER I PRIMI DUE QUARTI LA CURVA, METTENDOSI A CAPO DI UNA PROTESTA ECLATANTE, MA SENZA FAR MANCARE L' APPOGGIO ALLA SQUADRA.

CON QUESTO COMUNICATO VOGLIAMO RINGRAZIARE PER L'APPOGGIO RICEVUTO DA PARTE DI TUTTI I GRUPPI, COLLETTIVI E LE PERSONE CHE CI HANNO MOSTRATO SOLIDARIETÀ. HINTXA IZATEA EZ DA DELITUA! ESSERE UN ULTRAS NON E' UN DELITTO!

Indar Baskonia Hintxa taldea 1986



Mediante esta nota informativa, Indar Baskonia Hintxa Taldea quiere denunciar públicamente el vergonzoso trato recibido por la Ertzaintza durante la jornada de ayer en las inmediaciones del pabellón Araba, previo al encuentro entre Baskonia y Fenerbahçe.

El Baskonismo había sido llamado a acudir a la puerta 12 del pabellón para recibir a nuestros jugadores. El club se hacía eco de la convocatoria por parte del grupo y animaba a los aficionados a ir. Y lo que debería haber sido una jornada de fiesta, apoyo y aliento hacia nuestro equipo en una situación de vida o muerte, se vio empañada por la desmesurada y arbitraria intervención de los de siempre contra nuestro grupo. Dos aperturas de acta bajo la denominada ley mordaza. Ley que, según el Gobierno de Lakua, no iba a ser aplicada en nuestro territorio...

No contentos con ello, decidieron oportuno cargar contra todas las personas que nos encontrábamos allí, hiriendo a varios de nuestros miembros. Porrazos, provocaciones y faltas de respeto por parte de los que deberían ser los garantes de nuestra seguridad. Proteger y servir. Todo en orden.

Ante esta situación, el grupo decidió no ocupar la grada durante los dos primeros cuartos del partido, llevando a cabo una evidente protesta, pero sin dejar de mostrar nuestro apoyo incondicional al equipo.

Desde estas líneas queremos agradecer el apoyo recibido por parte de todos los grupos, colectivos y personas que nos mostraron su solidaridad.

Hintxa izatea ez da delitua!

Indar Baskonia Hintxa Taldea 1986



FREE YOUR MIND

LEGGI LA FANZINE DELLA FOSSA



FOSSA FLASH

- **VI RICORDIAMO L'APPUNTAMENTO CON "FOSSA ON THE RADIO", TUTTI I LUNEDI' DALLE ORE 19.45 ALLE 21.15 SU Radio NettunoBologna 97.00Mhz E IN STREAMING SUL SITO www.radionettuno.it (per chiamare in diretta tel.051/9843039 per inviare sms 349/8692424)**
- **SEGUITE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI E LE NEWS SUL NOSTRO SITO www.fdl1970.net O SULLA NOSTRA PAGINA Fb**
- **NUMERO FOSSA PER INFO & TRASFERTE : 340 7075005**

" Ho bisogno di qualcuno che mi protegga da tutte le misure adottate al fine di proteggere me stesso.." (Banksy)

QUESTA FANZA E' DEDICATA

- ALLA FOSSA dei LEONI. A TUTTI VOI!
- A GIUDA E AGLI APOSTOLI
- AL DASPO TARGET
- A CHI CI HA VOLUTO DARE UNA LEZIONE PER FAR CAPIRE CHI COMANDA.. NON ERA NECESSARIO MA GRAZIE PER IL PENSIERO!
- AL BAR DEI DIFFIDATI, AL DISAGIO E A TUTTI QUELLI CHE ORMAI NON NE POSSONO FARE A MENO!
- A CHI DEVE ANDARE A FIRMARE OGNI PARTITA PERCHE' ESSERE DIFFIDATO A CAZZO NON E' SUFFICIENTE PER SODDISFARE LOR SIGNORI..
- A CHI VA VIA PRIMA DELLA FINE DELLA PARTITA DAL BAR PERCHE' C'E' SEMPRE QUELLA COSA CHE TIRA PIU' DI UN CARRO DI BUOI..
- ALLA PIAGA SOCIALE CON CUI DEVONO SERIAMENTE FARE I CONTI I RAGAZZI CHE DA MARZO SONO COSTRETTI A STARE FUORI: L'ALCOOL! AIUTIAMOLI..
- A TUTTE LE PERSONE CHE PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI DIFFIDATI A PRESCINDERE.. SIETE LA NOSTRA FORZA!
- AI 1000 PASSAMONTAGNA IN FOSSA
- A NAZZARENO ITALIANO PER QUELLO CHE HA DETTO IN CONFERENZA STAMPA: NON LO DIMENTICHIAMO
- ALLA VERGOGNA DEL PRE PARTITA DI MANTOVA
- A "TUTTI O NESSUNO!" FANTASTICO!
- ALLA IMMENSA DISCREZIONALITA' DI CHI HA IL POTERE DI GIUDICARE E DECIDERE PER NOI.. A QUALCUNO PIACE VINCERE FACILE!
- A CHI NON SI ARRENDE
- AL SORRISO DEI DIFFIDATI E AL GHIGNO DEI LORO AGUZZINI
- A CHI RIENTRA IN CURVA A FINE DIFFIDA.. CON CALMA, TORNEREMO TUTTI!
- AGLI AMICI CHE CI SEGUONO DA LASSU'